

## 100 Rossi al Top. La classifica di Gentleman premia il Sassicaia 2015 di Tenuta San Guido

1 Feb. 2019, 06:00 | a cura di Gambero Rosso



COME OGNI ANNO, IL MENSILE GENTLEMAN INCROCIA I RATING DELLE PIÙ AUTOREVOLI GUIDE ITALIANE DEL VINO PER STILARE UNA CLASSIFICA DEI MIGLIORI ROSSI DELL'ANNATA. NEL 2019 VINCE IL SASSICIA DI TENUTA SAN GUIDO, MA TUTTA LA TOSCANA SFODERA UN'OTTIMA PRESTAZIONE.

### 100 vini rossi da ricordare. La classifica 2019

**Bolgheri Rosso Sassicaia 2015 di Tenuta San Guido** è al vertice della tradizionale classifica dedicata dal mensile **Gentleman** ai migliori 100 vini rossi, ottenuta incrociando i rating delle edizioni 2019 delle sei più autorevoli guide italiane. Sono Bibenda; Guida Essenziale ai Vini d'Italia-Doctor Wine, di Daniele Cernilli; Vini d'Italia, di Gambero Rosso; Vitae, la Guida Vini dell'Associazione Italiana Sommelier; I Vini di Veronelli e Luca Maroni. La prima posizione ottenuta dal vino nato dalla determinazione di Mario Incisa della Rocchetta testimonia il grande risultato della regione Toscana, presente con sei etichette nelle prime dieci posizioni: **Carmignano Riserva Piaggia 2015 (5°)**, **I Sodi di San Nicolò 2014 Toscana Igt (7°)**, **Bolgheri Rosso Superiore Sondaia 2015 (8°)**, **Tignanello 2015 Toscana Igt (9°)**, **Maremma Toscana Doc Baffonero 2016 (10°)**.

Al secondo e al terzo posto, rispettivamente, **Montiano 2016** della Famiglia Cotarella e **Torgiano Rosso Rubesco Riserva Vigna Monticchio 2013**. Il merlot del Lazio prodotto dalla famiglia di Riccardo Cotarella, enologo e presidente degli enologi italiani, anticipa di un soffio l'etichetta prodotta dalla cantina umbra Lungarotti, che si sta avvicinando al sessantesimo compleanno.



In quarta posizione l'unica etichetta del Sud d'Italia fra le prime dieci: **ES 2016**, il primitivo di Manduria prodotto da Gianfranco Fino che riprende nel titolo quello dell'opera di Sigmund Freud, L'Io e l'Es. A rappresentare nelle prime 15 posizioni la Puglia - terza fra le regioni con 10 etichette, dopo Toscana (23) e Veneto (16) - un altro Primitivo di Manduria, **Raccontami 2016** di Vespa Vignaioli Per Passione.

## L'Italia del vino in top 10

Mentre sempre in top ten, il Carmignano Riserva 2015 di Piaggia precede il **Rosso Piceno Superiore Roggio del Filare 2015** (6°) per le Marche, prodotto da Velenosi nell'azienda fondata nel 1984. A seguire (7° posto), ex aequo, fra il toscano Sodi di San Niccolò 2014 prodotto da Castellare di Castellina, e **San Leonardo'14**, il vino prodotto dalla famiglia Guerrieri Gonzaga in Trentino (Tenuta San Leonardo), a poca distanza dal confine col Veneto.

Ex aequo anche in ottava posizione fra il **Barbera d'Asti Bricco dell'Uccellone 2016** della piemontese Braida della famiglia Bologna, prodotto sui declivi di Rocchetta Tanaro, e **Bolgheri Rosso Superiore Sondraia 2015** di Poggio al Tesoro.

Al 9° posto il Tignanello 2015 di Marchesi Antinori; al decimo il maremmano Baffonero 2016 di Rocca di Frassinello, che prende il nome dall'omonima vigna, 100% Merlot (sfidante ufficiale di Masseto).

## Uno sguardo all'estero. Conferma per Sassicaia

Sommando ai punteggi delle guide italiane quelle dei tre più seguiti critici internazionali (**Wine Spectator**, **James Suckling** e **Wine Advocate** di **Robert Parker**) il primo posto e' sempre di Sassicaia, secondo Tignanello, terzo I Sodi di S. Niccolò'.

# Vino: Gentleman, Sassicaia 2015 primo tra 100 'Rossi al Top'

N.1 Toscana (23 etichette), seguita da Veneto (16) e Puglia (10)

---

ROMA - Bolgheri Rosso Sassicaia 2015 di Tenuta San Guido è al top della speciale e tradizionale classifica dedicata dal mensile Gentleman ai migliori 100 vini rossi, ottenuta incrociando i rating delle edizioni 2019 delle sei più autorevoli guide italiane. Sono Bibenda; Guida Essenziale ai Vini d'Italia-Doctor Wine, di Daniele Cernilli; Vini d'Italia, di Gambero Rosso; Vitae, la Guida Vini dell'Associazione Italiana Sommelier; I Vini di Veronelli e Luca Maroni. Fra le regioni, al primo posto la Toscana (23 etichette), seguita da Veneto (16) e Puglia (10).

La prima posizione ottenuta dal vino nato dalla determinazione di Mario Incisa della Rocchetta testimonia, sottolineano gli ideatori della classifica, il grande risultato della regione Toscana, presente con sei etichette nelle prime dieci posizioni, dove ci sono due ex aequo: Carmignano Riserva Piaggia 2015 (5°), I Sodi di San Nicolò 2014 Toscana Igt (7°), Bolgheri Rosso Superiore Sondaia 2015 (8°), Tignanello 2015 Toscana Igt (9°), Maremma Toscana Doc Baffonero 2016 (10°). Al secondo e al terzo posto, rispettivamente, Montiano 2016 della Famiglia Cotarella e Torgiano Rosso Rubesco Riserva Vigna Monticchio 2013.

In quarta posizione l'unica etichetta del Sud d'Italia fra le prime dieci: ES 2016, il primitivo di Manduria prodotto da Gianfranco Fino che riprende nel titolo quello dell'opera di Sigmund Freud, L'io e l'Es. Il Carmignano Riserva 2015 di Piaggia, precede il Rosso Piceno Superiore Roggio del Filare 2015 (6°) prodotto da Velenosi nell'azienda fondata nel 1984. A seguire (7° posto), ex aequo, fra il toscano Sodi di San Niccolò 2014 prodotto da Castellare di Castellina, e San Leonardo'14, il vino prodotto dalla famiglia Guerrieri Gonzaga in Trentino (Tenuta San Leonardo), a poca distanza dal confine col Veneto.

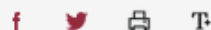
Ex aequo anche in ottava posizione fra il Barbera d'Asti Bricco dell'Uccellone 2016 della piemontese Braida della famiglia Bologna, prodotto sui declivi di Rocchetta Tanaro, e Bolgheri Rosso Superiore Sondaia 2015 di Poggio al Tesoro.

Al 9° posto il Tignanello 2015 di Marchesi Antinori; al decimo il maremmano Baffonero 2016 di Rocca di Frassinello, che prende il nome dall'omonima vigna, 100% Merlot (sfidante ufficiale di Masseto).

## Dopo Wine Spectator e le guide, anche Gentleman incorona il Sassicaia 2015 miglior rosso d'Italia

In testa alla classifica del mensile Class Editori che incrocia i voti delle guide, anche il Montiano di Famiglia Cotarella e il Rubesco di Lungarotti

MILANO, 31 GENNAIO 2019, ORE 16:45



Già sul tetto del mondo, con il n. 1 conquistato nella "Top 100" 2018 di Wine Spectator, classifica tra le più influenti del mercato enoico, e premiato con il massimo dei riconoscimenti dalla maggior parte delle guide ai vini del Belpaese, il **Sassicaia 2015**, etichetta icona dell'Italia enoica, firmata dalla Tenuta San Guido della famiglia Incisa della Rocchetta, sarà anche il miglior vino rosso d'Italia secondo la speciale classifica che la rivista Gentleman, il mensile di [Class Editori](#), stila ogni anno incrociando i voti delle edizioni 2019 delle principali guide italiane (Bibenda di Fis-Fondazione Italiana Sommelier, Guida Essenziale ai Vini d'Italia di Doctor Wine Daniele Cernilli, Vini d'Italia del Gambero Rosso, Vitae dell'Ais-Associazione Italiana Sommelier, I Vini di Veronelli e Luca Maroni), uniformando le diverse scale di giudizio usate. A completare il podio della classifica dei 100 rossi al top, in edicola domani, secondo le anticipazioni raccolte da WineNews, saranno altre due etichette celebri dell'Italia del vino, ovvero il Montiano 2016, vino storico e di punta di Falesco, la cantina umbra della Famiglia Cotarella, così come dall'Umbria arriva il Torgiano Rosso Rubesco Riserva Vigna Monticchio 2013 di Lungarotti.

Alla posizione n. 4, l'unica etichetta del Sud d'Italia tra le prime 10, l'Es 2016, il Primitivo di Manduria di Gianfranco Fino. A seguire, ancora dalla Toscana presente con 6 etichette tra le prime 10, il Carmignano Riserva 2015 di Piaggia alla posizione n. 5, e alla n. 6 il Rosso Piceno Superiore Roggio del Filare 2015 di Velenosi. Ex aequo alla posizione n. 7 per I Sodi di San Niccolò 2014 di Castellare di Castellina ed il San Leonardo 2014 della Tenuta San Leonardo. Ex aequo anche alla posizione n. 8 per il Barbera d'Asti Bricco dell'Uccellone 2016 di Braida e per il Bolgheri Rosso Superiore Sondaia 2015 di Poggio al Tesoro (Allegrini). Infine, posizione n. 9 per il Tignanello 2015 di Marchesi Antinori, e n. 10 per il Baffonero 2016 di Rocca di Frassinello.

E sommando ai punteggi delle guide italiane quelle dei tre più seguiti critici internazionali (Wine Spectator, James Suckling e Wine Advocate di Robert Parker) il primo posto è sempre del Sassicaia, seguito dal Tignanello e da I Sodi di San Niccolò.